



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 14/02/2013

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura coordinata V.I.A. - A.I.A

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RICHIAMATI

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 “ Attuazione della Direttiva 1999/31/CE - discariche di rifiuti” e s.m.i.;
- il D.M. 27 settembre 2010, del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005” e s.m.i.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
-
- - la L.R. 12 aprile 2001, n. 11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- il D.M. 29 luglio 2004, n. 248 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio “ Regolamento relativo alla determinazione delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto”;
- la D.G.R. 19 settembre 2006, n. 1388: “ Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione dell’Autorità competente - Attivazione delle procedure tecnico amministrative connesse”;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17, art. 7, che ha delegato alla Provincia, a decorrere dal 1° luglio 2007, l’istruttoria ed il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività di cui all’allegato 1 al D.Lgs. n. 59/05 s.m.i.;
- la L.R. 30 ottobre 1986, n. 30 “D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915. Smaltimento dei rifiuti. Norme integrative e di prima attuazione”;
- la D.G.R. 28 dicembre 2009, n. 2668 “Approvazione dell’Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia”;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. n. 30536 del 12/08/11, la Società EKOBAT srl (di seguito EKOBAT) ha richiesto, ai sensi dell’art. 10 comma 2 del D.Lgs. 152/06 il rilascio della Valutazione di Impatto Ambientale e dell’Autorizzazione Integrata Ambientale; la detta istanza, trasmessa in formato non conforme alla modulistica predisposta dalla Provincia di Barletta Andria Trani (di seguito Provincia) e

pubblicata sul sito istituzionale, non era allegata alcuna attestazione relativa al versamento delle spese istruttorie inerenti il predetto procedimento;

- con nota acquisita al prot. n. 30720 del 17/08/11, la EKOBAT ha inviato integrazioni costituite da analisi costi-benefici e supporto informatico contenente gli elaborati già trasmessi;

- con nota n. 32669 del 01/09/11 la Provincia ha richiesto alla EKOBAT l'attestazione del versamento degli oneri istruttori, precisando che i termini del procedimento decorreranno dalla data di riscontro alla stessa nota;

- In data 16/09/11, con nota acquisita al prot. n. 35324, la EKOBAT riscontrando la nota n. 32669 del 01/09/11, ha trasmesso la ricevuta di versamento degli oneri istruttori; con la stessa nota, la EKOBAT ha trasmesso l'attestazione degli avvisi a mezzo stampa e sul BURP dell'avvenuto deposito dell'istanza, sostituito due elaborati del progetto definitivo, depositato il titolo di proprietà delle aree oggetto di intervento e il titolo di disponibilità della cava da utilizzare per il ripristino ambientale;

- Con nota del 15/09/11, acquisita al prot. n. 35484 del 19/09/11, l'Assessore all'Ambiente pro tempore del Comune di Trani ha espresso formalmente il dissenso all'apertura di nuove discariche nel proprio territorio comunale;

- In data 21/10/11, con nota acquisita al prot. n. 43670 del 26/10/11, la EKOBAT ha comunicato di ritenere conclusa la fase pubblicitaria, nonostante gli avvisi pubblici siano stati effettuati in data 01/09/11 su Quotidiano di Puglia e su Avvenire e in data 08/09/11 sul B.U.R. Puglia indicando nei tre avvisi il termine di 30 giorni per il deposito delle osservazioni, in data 15/09/11 su Quotidiano di Puglia, con l'indicazione corretta del "termine di 60 giorni a decorrere dalla data della presente pubblicazione";

- Alla data di scadenza delle fase cd. "pubblicistica", sono state depositate le osservazioni di Legambiente, Verdi per la Pace, Movimento Forza Trani;

- Con nota n. 12840 del 01/03/12 la Provincia ha indetto Conferenza dei Servizi (in seguito CdS), convocando la prima riunione in data 26/03/12, e ha comunicato il nominativo del Responsabile del Procedimento;

- Con nota del 13/03/12, in atti al prot. n. 15449 del 13/03/12, il Dirigente della IV Ripartizione del Comune di Trani ha comunicato che "con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 01/03/12, l'Amministrazione Comunale ha espresso il proprio dissenso al progetto di realizzazione, nell'agro di Trani c.da Casarossa, della discarica per rifiuti non pericolosi con annessa cella per rifiuti contenenti amianto e cella per rifiuti pericolosi stabili e non reattivi, proposto dalla Società Ekobat srl";

- Con nota n. 17518 del 21/03/12 la Provincia, riscontrando la richiesta della EKOBAT del 20/03/12, ha inviato le osservazioni pervenute durante la fase cd. pubblicitaria;

- In data 26/03/12 si è tenuta la prima riunione della CdS, il cui verbale è stato trasmesso con nota n. 29909 del 21/05/12, dopo averne condiviso, anche via posta elettronica, i contenuti con la Società e gli Enti intervenuti;

- Con nota acquisita al prot. n. 18377 del 26/03/12 successivamente alla chiusura dei lavori della CdS, la Autorità di Bacino della Puglia, ai fini dell'espressione del parere di propria competenza, ha chiesto l'integrazione della documentazione progettuale con un rilievo di dettaglio del reticolo posto alla sinistra idraulica dell'area oggetto di intervento e con uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica riguardante la cava a monte di quella di intervento destinata al ripristino ambientale;

- In data 31/05/12 la EKOBAT ha invitato le integrazioni richieste dalla Autorità di Bacino della Puglia;

- Con nota in atti al prot. n. 35211 del 12/06/12, la EKOBAT ha riscontrato le osservazioni emerse in CdS del 26/03/12 e controdedotto alle osservazioni depositate durante la fase pubblicitaria;

- Con nota n. 22831 del 21/06/12, in atti al prot. n. 38713 del 29/06/12, a firma del Sindaco, dell'Assessore all'Ambiente e del Dirigente della IV Ripartizione, il Comune di Trani ha riscontrato le controdeduzioni della EKOBAT formulate ad esito della CdS del 26/03/12;

- In data 18/07/12, la Provincia ha acquisito la nota n. 8661 del 12/07/12, con cui la Autorità di Bacino della Puglia ha espresso il parere di conformità della proposta progettuale ai contenuti del PAI e alle prescrizioni delle NTA;

- Con nota n. 42733 del 19/07/12, la Provincia ha convocato per il giorno 07/08/12 la seconda riunione della CdS invitando, oltre tutti gli Enti presenti alla prima riunione, anche la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Puglia, per eventuali valutazioni di competenza; la Soprintendenza, sebbene formalmente invitata alle riunioni di CdS, non ha mai partecipato e/o trasmesso parere;
- Con nota n. 45472 del 02/08/12, la Provincia ha invitato il Comune di Trani ad esprimere il proprio parere non solo in merito agli aspetti urbanistici ed ambientali, ma anche rispetto alla tutela della salute pubblica, ex art. 29 quater, co. 7, d.lgs. 152/06;
- Con nota n. 27690 del 02/08/12, il Comune di Trani ha riscontrato la nota n. 45472 del 02/08/12 della Provincia, e ha espresso “parere contrario all’emissione di qualsivoglia prescrizione finalizzata alla realizzazione dell’impianto di discarica EKOBAT in quanto si ribadisce il parere contrario alla localizzazione dello stesso nel territorio del Comune di Trani”;
- In data 07/08/12 si è svolta la seconda riunione della Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato trasmesso con nota n. 50120 del 03/09/12, dopo averne condiviso, anche via posta elettronica, i contenuti con la Società e gli Enti intervenuti, accogliendo le modifiche alla parte riguardante le proprie precisazioni richieste dalla Società;
- In data 14/09/12, la Provincia, acquisendo il parere contrario della ASL BAT Servizio SPESAL, in atti al prot. n. 52574 del 14/09/12, ha invitato lo stesso Servizio alla trasmissione delle proprie considerazioni alla EKOBAT, evidenziando l’impossibilità di allegarlo agli atti della CdS del 07/08/12, in quanto il verbale della riunione risultava già sottoscritto e trasmesso;
- Con nota acquisita al prot. n. 53713 del 20/09/12, la Autorità di Bacino della Puglia, riscontrando la richiesta avanzata dalla Provincia con nota n. 47233 del 13/08/12, ha confermato il proprio parere trasmesso con nota n. 8661 del 12/07/12;
- In data 20/09/12 la EKOBAT ha riscontrato le osservazioni emerse in CdS del 07/08/12 e depositato nuovi elaborati grafici e relazioni tecniche specialistiche;
- Con nota n. 58367 del 11/10/12 è stata convocata, per il giorno 06/11/12, la terza riunione di CdS, successivamente rinviata a data da destinarsi con nota n. 63857 del 05/11/12, per sopravvenuti impegni istituzionali; con nota n. 64381 del 06/11/12 è stato, quindi, fissato il giorno 14/11/12, per nuova riunione della CdS, successivamente differita alla data del 15/11/12 con nota n. 64758 del 07/11/12;
- In data 31/10/12, con nota in atti al prot. n. 63097, la EKOBAT ha riscontrato la nota della ASL BAT servizio SPESAL del 28/10/12; e in data 05/11/12, con nota n. 71842, il servizio SPESAL ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- In data 15/11/12, si è tenuta la terza riunione della CdS, il cui verbale è stato trasmesso con nota n. 69927 del 28/11/12, dopo averne condiviso, anche via posta elettronica, i contenuti con la Società e gli Enti intervenuti;
- Con nota n. 68109 del 21/11/12, anche in ragione delle valutazioni e delle deduzioni formulate sul punto da ARPA Puglia, ASL BAT e Comune di Trani, la Provincia ha chiesto alla Regione Puglia, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica e Servizio Rischio Industriale, pendente il procedimento regionale di Autorizzazione Integrata Ambientale dell’impianto della Società ECO ERRE srl, chiarimenti in merito all’efficacia dei provvedimenti autorizzativi già in possesso della stessa Società e la definizione dell’impianto come esistente o nuovo, in quanto, con nota n. AOO_090 del 29/02/2012 n. 1509, resa dal Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica in sede di Conferenza di Servizi del 15/05/2012, convocata dal Servizio Rischio Industriale, proprio a parere dello stesso Ufficio Gestione Rifiuti “i criteri di localizzazione [...] debbano ritenersi non applicabili”; la Regione Puglia non ha riscontrato la nota della Provincia n. 68109 del 21/11/12;
- Con nota 03/12/12, acquisita al prot. n. 71365, la EKOBAT ha trasmesso il riscontro al parere reso dalla ARPA Puglia DAP BAT in sede di CdS del 15/11/12;
- In data 06/12/12, si è svolta la quarta ed ultima riunione di CdS, regolarmente convocata con nota n. 69466 del 27/11/12, ed il cui verbale è stato trasmesso con nota n. 75971 del 21/12/12, dopo averne condiviso, anche via posta elettronica, i contenuti con la Società e gli Enti intervenuti;

- Con nota n. 75987 del 21/12/12, la Provincia ha comunicato alla EKOBAT i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ex art. 10-bis, L. 241/90; In data 31/12/12, a mezzo p.e.c., con nota in atti al prot. n. 727-13 del 04/01/13, la EKOBAT ha trasmesso, con atto di intervento partecipativo nel procedimento, le proprie controdeduzioni;

RILEVATO che, con riferimento a quanto sostenuto dal Comune di Trani nella quarta riunione di Conferenza di Servizi del 06/12/12 in merito alla possibile presenza di lame nell'area oggetto di intervento, ad oggi non risulta pervenuto a questa Provincia alcun provvedimento di competenza e che, pertanto, si deve prendere atto di quanto riportato nel verbale della stessa riunione ovvero che "gli Enti partecipanti alla CdS e la Società proponente concordano che dalle cartografie e dalla documentazione giuridicamente rilevante non si rileva la presenza di lame nell'area adiacente al sito interessato dal progetto di cui trattasi";

TENUTO CONTO:

- del parere di conformità della proposta progettuale ai contenuti del PAI e alle prescrizioni delle NTA, espresso dalla Autorità di Bacino della Puglia con nota n. 8661 del 12/07/12, in atti al prot. n. 42321 del 18/07/12;
- del parere favorevole con prescrizioni rilasciato da ASL BAT Servizio SPESAL, prot. n. 71842 del 05/11/2012;
- del parere sfavorevole reso dal Comune di Trani con:
 - Delibera C.C. n° 9 del 01/03/2012;
 - Parere definitivo reso in sede di C.d.S. del 06/12/2012 e degli atti e provvedimenti ivi citati;
- del parere sfavorevole trasmesso dall'ASL BAT Servizio SISP con nota prot. n° 79569 del 06/12/2012;
- del parere sfavorevole reso dall'ARPA Puglia DAP-BAT in sede di C.d.S. del 06/12/2012 prot. n° 65733 del 05/12/2012;

TENUTO CONTO che il Piano di Sorveglianza e Controllo è stato approvato dall'ARPA Puglia con parere prot. n° 61008 del 14/11/2012 con le precisazioni di cui al parere prot. n° 65733 del 05/12/2012 e che per quanto riguarda il terzo punto del citato parere prot. n° 65733 del 05/12/2012 l'Agenzia rimanda ai precedenti pareri di seguito riportati:

- Parere reso in sede di C.d.S. del 26/03/2012 prot. n° 16493 del 26/03/2012;
- Parere reso in sede di C.d.S. del 07/08/2012 prot. n° 42291 del 06/08/2012;
- Parere reso in sede di C.d.S. del 15/11/2012 prot. n° 61008 del 14/11/2012;

TENUTO CONTO che, all'esito degli specifici approfondimenti istruttori, gli Enti intervenuti nella quarta riunione di Conferenza di Servizi si sono pertanto così espressi:

- Comune di Trani: "[...] si ribadisce, pertanto, ancora una volta, parere contrario [...]";
- Asl Bat Dipartimento di Prevenzione: "[...] per il profilo igienico-sanitario permane come unico elemento ostativo, [...] la presenza di altro impianto denominato ECO ERRE srl";
- Arpa Puglia: "[...] si conferma il parere contrario alla realizzazione della discarica per rifiuti non pericolosi [...]";

TENUTO CONTO del parere sfavorevole del Comitato Tecnico Provinciale, reso con funzioni tecnico-istruttorie nella seduta della Sezione Integrata VIA-AIA del 18/12/2012, che ha esaminato tutta la documentazione in atti nonché i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi, parere che qui si intende integralmente richiamato;

RITENUTO CHE le controdeduzioni rese dalla EKOBAT, con nota del 31/12/12 acquisita al prot. n. 727-12 del 04/01/13, a seguito di comunicazione, da parte della Provincia, dei motivi ostativi all'accoglimento

dell'istanza, non sono accoglibili;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n.11/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

VISTO il Regolamento per l'adozione delle Determinazioni Dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15/03/2010;

VISTO l'art. 107 del dec. Leg.vo n. 267/2000;

DETERMINA

1. di considerare le premesse e le motivazioni espresse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di esprimere il diniego al rilascio dell' autorizzazione per il progetto di che trattasi per le motivazioni dianzi citate e già rassegnate nel preavviso di diniego, prot. 75987-12 del 21/12/2012, ex art. 10-bis Legge 241/90, parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nessun impegno di spesa;
4. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia dalla data odierna;
5. di dare atto che lo stesso va pubblicato all' Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi ad esclusione dei dati sensibili (L. 196/03) riferiti all' istante;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione;
7. di notificare il presente atto alla Società EKOBAT srl, al Comune di Trani, al Comune di Andria, all'ARPA Puglia DAP BAT, alla ASL BAT, all'Autorità di Bacino per la Regione Puglia, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Barletta - Andria - Trani, al Servizio Regionale Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Servizio Regionale Rischio Industriale.

Il Dirigente

Dott. Vito Bruno

Responsabile Posizione Organizzativa

Servizio Tutela Aria, Inquinamento e Grandi Impianti

Ing. Michele Basto

Funzionario Istruttore Settore

Ambiente Energia Aree Protette

Dott. Emiliano Pierelli

Istruttore Direttivo Tecnico Settore Rifiuti e Bonifiche
Ing. Stefano Di Bitonto
